

TRE TENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 2 N.47(63)
18 NOVEMBRE
2018

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

LE NOSTRE PARROCCHIE ALLA SALUTE



Avremo più possibilità derivanti dalle diverse tradizioni:

- martedì 20 Pellegrinaggio dei giovani alla Salute. ritrovo ore 18 ai piedi del ponte dell'Accademia. AL ritorno mangiamo insieme la pizza al

tronato dei Carmini

- mercoledì 21 Festa della Salute

19,00 Santa Messa delle nostre parrocchie all'altare Maggiore della Basilica della Salute. Celebra il parroco don Andrea. (sono sospese le messe ai Carmini e ai Gesuati)

21,30 nostra recita del Rosario nel Coro della Basilica

22,00 partecipiamo alla preghiera della Compieta con il Seminario

Per tutti è opportuna vivere la Confessione presso la Basilica della Salute o nelle nostre chiese il sabato precedente o seguente.

SABATO 24 SOPRALUOGO A TAMBRE. RIUNIONE LUNEDI' 26.

Viste le opportune domande sul merito, l'incontro di presentazione del progetto "Casa a Tambre" è rinviato a lunedì 26 novembre dopo un sopralluogo di verifica che il maltempo aveva portato a sospendere. Saliremo a Tambre sabato 24 novembre mattina: si potranno constatare di persona di persona il valore e la funzionalità della realtà di cui si sta discutendo. Desidererei che partecipassero, se possibile, in particolare i membri dei Consigli affari economici e dei Consigli Pastoralis chiamati poi a decidere. Chiunque è invitato. Siete pregati di dare la vostra adesione entro giovedì 22 a don Andrea o a Luigi Olivo anche per ricevere informazioni su luogo e orario di ritrovo. È previsto ovviamente un rinfresco di benvenuto. Ritorno per pranzo.

COLLETTA ALIMENTARE NAZIONALE: UN'ORA PER I POVERI

Sabato 24 presso molti supermercati si terrà la raccolta di generi alimentari per il Banco Alimentare a favo-

CALENDARIO

Domenica 18 novembre

Raccolta del Fondo di Solidarietà
ore 18,00 Adorazione a san Trovaso

Lunedì 19 novembre

ore 16-18.20 incontro del Rinnovamento Carismatico Cattolico Gesuati

Martedì 20 novembre

e

Mercoledì 21 novembre

Festa della Madonna della Salute (vedi programma)

Giovedì 22 novembre

ore 19,00 gruppo 1° - 3° sup. (patronato dei Carmini)
ore 21,00 gruppo over 18 (patronato dei Carmini)

Sabato 24 novembre

ore 8,30 partenza per Tambre
Giornata della colletta Alimentare
ore 15,00 ACR (patronato dei Carmini)
ore 16,00 - 18,00 Confessioni ai Carmini e Gesuati
ore 19,30 Gruppo sposi (patronato dei Carmini)
ore 20,45 Corso fidanzati (patronato dei Carmini)

re delle famiglie più povere. Oltre a fare una spesa per questo fine, siamo chiamati a collaborare come volontari dedicando una o due ore al servizio alla Colletta Alimentare presso il supermercato Prix (F.ta dei Cereri). Chi fosse disponibile a questa preziosa ora di servizio può contattare direttamente il responsabile locale dell'iniziativa Antonio Barozzi 333 6619923

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nel messaggio per la prima Giornata Mondiale dei poveri Papa Francesco ci ricorda che sono loro al centro del messaggio evangelico. "Questo povero grida e il Signore lo ascolta... Non amiamo a parole, ma con i fatti"... Da sempre la Chiesa ha compreso l'importanza di questo grido" e si è messa a servizio dei poveri "per incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli per far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine". Sulla condivisione e sul servizio agli ultimi si gioca la credibilità della nostra fede.

Nel mese di ottobre abbiamo raccolto nelle parrocchie di S.Trovaso e Carmini euro 640,00 e abbiamo distribuito euro 150,00 per un servizio all'orto, euro 400,00 per

pagare arretrati di affitto, euro 70,00 per medicine, euro 80,00 per bollette luce, euro 20,00 per viveri.

Ringraziamo il Signore che ci dona occhi per vedere e cuore per condividere.

Don Silvano

L'ANGOLO DELLA LITURGIA (II parte)

L'ALTARE

L'altare ha un duplice significato, di mensa e di ara, il primo sottolinea il carattere della convivialità, del banchetto, della cena del Ringraziamento, il secondo, l'ara ("alta ara"= luogo elevato per il sacrificio) richiama l'atto dell'offrire, del sacrificare. Qualche liturgista concepirebbe l'altare anche come la pietra in cui si sarebbe infissa la croce di Cristo e da qui, allora, l'aggiunta della croce in prossimità dell'altare a ribadire che Gesù, nell'ultima Cena, aveva ben presente quale morte avrebbe dovuto subire. Ecco perché il sacerdote celebrante, prima di iniziare la Messa bacia l'altare dove il pane e il vino diventeranno il Corpo e il Sangue di Cristo che disse: "fate questo in memoria di me". L'altare della celebrazione sia ricoperto da una tovaglia bella e sempre pulita come si usa nella tavola per il pranzo in famiglia.

LA CROCE

La croce è strumento e vessillo della nostra salvezza, ma non è l'ultima parola. È una presenza nuova che ha fatto irruzione nella storia, è lo Spirito della Vittima immolata, viva e vittoriosa. In primo luogo è segno di morte, ovvero con la sua morte il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con Gesù e quindi è simbolo di redenzione, di vita. E' segno di quanto Gesù ha amato l'umanità. La croce dunque deve stare in prossimità dell'altare, a lato (croce astile) o sospesa (croce pensile). "Mistero della fede" dice il sacerdote e l'assemblea risponde: "Acclamiamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta". Se si pensa a quanto si dice si deve sentire la gioia di un'assemblea che non si esprime solo con un fil di voce.

Don Silvano

HEIMTSOA SIMONETTA DAL MADAGASCAR



Questa è la testimonianza di Simonetta Busetto, infermiera volontaria in Madagascar dall'inizio di settembre, parrocchiana di cui tutti noi siamo fieri. La raccolta di Avvento quest'anno sarà tutta dedicata a questa speciale realtà.

"In un Paradiso perduto nel Sud-Est del Madagascar, in una zona tra le più povere e arretrate del Paese, dove si vive in capanne di legno, canne e frasche, sen-

za elettricità né acqua corrente e si muore ancora per malnutrizione e per assenza di sanità adeguata, all'inizio degli Anni Duemila, un gesuita piemontese, residente in Madagascar dal 1954, Padre Emilio Cento (Cuneo 1929- Vohipeno 2016) avviava la costruzione di un piccolo ospedale che chiamerà "Henintsoa" (in malgascio = colmo di bene). La gestione viene affidata alle Suore Ospedaliere della Misericordia e l'assistenza medica di base è fornita da due medici malgasci, coadiuvati da una bella équipe di paramedici e altro personale.

Per le attività chirurgiche e specialistiche interviene l'aiuto di medici volontari dall'estero, soprattutto italiani. Il lavoro più urgente e peculiare riguarda le donne malnutrite (ex gestanti che pesano 34 KG), che partoriscono neonati sottopeso. Su cento bambini sotto ai cinque anni di età, solo due raggiungono un peso normale. Come iniziativa di sostegno specifico a favore di questi bambini denutriti a Ifatsy, area ancora più remota e disagiata, di povertà estrema, a 15 chilometri dall'ospedale, è stato istituito un Centro Medico adibito alla prevenzione, in cui vengono accolti circa cinquanta bambini, tra i quattro e i dieci anni, con gravi problemi di malnutrizione e di disagio familiare.

L'ospedale Henintsoa è in costante sviluppo e grazie a questo presidio nei villaggi circostanti le donne gravide sono sottoposte a visite regolari con ecografia per tutto il corso della gestazione, nel post-partum e fino ai sei mesi di vita del neonato.

Ora l'ospedale ha istituito anche un programma di assistenza specialistica per le donne cardiopatiche che morirebbero durante il parto, con il rischio di perdere il bambino o comunque di non poter allattare, con conseguente richiesta non attuabile di latte artificiale.

Durante le visite nei villaggi, si recuperano portandole in ospedale le persone più in difficoltà e bisognose di ricovero.

La Missione comporta tantissimo e incessante lavoro. La richiesta di aiuto non ha limiti, ma nulla è insormontabile quando si lascia agire l'Amore, quando si ama con il cuore. La nostra volontà di AMARE si unisce alla PROVVIDENZA nell'accompagnare questa povera gente in questa sfida della vita, trascorrendo i nostri giorni qui, donando il nostro contributo a Suor LEA.

Un ricordo affettuoso da Simonetta.

Ci vediamo a dicembre."

GENTE VENETA

25 novembre rinnovo o iscrizione abbonamento Gente Veneta

GENTE VENETA
Settimanale di informazione e di opinione

**Il tuo settimanale
OGNI GIORNO** Prezzi e tipologie degli abbonamenti

**Se rinnovi entro il 31 Dicembre 2018
Il costo dell'abbonamento annuale cartaceo e la versione digitale è di Euro 52,00**

Annuale cartaceo e versione digitale dal 1 gennaio 2019 € 57,00

Semestrale cartaceo e digitale € 32,00

Annuale digitale PC/Applicazione € 30,00

Collegati al nostro sito www.genteveneta.it e installa l'applicazione

Annuale sostenitore € 150,00

Abbonamento cartaceo e digitale + 2 abbonamenti digitali omaggio

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco@fastwebnet.it